

# ITF RICHIEDE FERROVIE SICURE E SOSTENIBILI PER TUTTI

La ferrovia ha la potenzialità di essere uno degli strumenti più efficienti con cui superare le crisi dovute a ineguaglianza, cambiamento climatico e COVID-19, assicurando al tempo stesso la dinamicità dell'economia globale. Le infrastrutture ferroviarie potrebbero essere il fondamento di supply chain sostenibili e di un nuovo modello economico basato su bisogni e beni pubblici, invece che su profitto e interesse privato.

Privatizzazione e subappalto hanno indebolito le supply chain globali e, di conseguenza, la nostra risposta alle e ripresa dalle crisi: proprietà e investimenti pubblici sono l'unico modo di assicurare che il settore ferroviario sia una soluzione sostenibile a queste crisi.

Un settore ferroviario democratico e ben finanziato è uno dei grandi livellatori della società. Mobilità del lavoro, sanità pubblica e posti di lavoro qualificati e ben retribuiti aumentano quando i governi collaborano allo sviluppo e al mantenimento di reti ferroviarie con sindacati, passeggeri e comunità interessate.

Privatizzazione e subappalto presentano notevoli rischi per la salute e sicurezza dei passeggeri e di tutti i lavoratori del settore ferroviario. La privatizzazione riduce la trasparenza e responsabilità pubblica. È più probabile che grossi rischi per la salute e sicurezza, compresa la trasmissione di COVID-19, siano monitorati, identificati ed eliminati in sistemi di proprietà pubblica e in cui le condizioni di lavoro sono definite da contrattazioni collettive.

I lavoratori in subappalto del settore ferroviario, compreso il personale addetto alle pulizie, al catering e il personale

amministrativo, sono impiegati in modo sproporzionato in forme atipiche di lavoro (Non-standard forms of employment (NSFE)) precario e informale. Senza un'adeguata sicurezza occupazionale e protezione sociale, questi lavoratori a volte sono costretti a lavorare quando sono stanchi, stressati o non stanno bene. Ciò rappresenta grossi rischi per la sicurezza, specialmente se sul posto di lavoro, nella comunità o nella supply chain è presente il virus COVID-19.

Le donne sono sovrarappresentate in lavori tipicamente dati in subappalto, quali lavori di pulizia, catering e amministrazione. Il che le esclude in modo sproporzionato dall'usufruire di maggiore protezione della sicurezza, livelli più elevati di retribuzione, condizioni migliori di lavoro, protezione sociale e contrattazione collettiva.

Un sistema ferroviario di proprietà pubblica, integrato e con nuovi investimenti deve formare il nucleo di un nuovo modello economico. Privatizzazione e subappalto significano mancanza di sicurezza, equità e sostenibilità. Il sostegno finanziario a lungo termine delle ferrovie deve essere subordinato all'adempimento di interessi pubblici, tra cui responsabilità democratica, lavoro dignitoso e uguaglianza. Le ferrovie sono un bene pubblico - dobbiamo assicurare che sia abbastanza forte da contribuire a prevenire e superare future crisi.

ITF esorta **governi** e autorità ferroviarie a trattare con i sindacati al fine di:



## Garantire la salute e sicurezza di tutti i lavoratori e passeggeri delle ferrovie

1. Riconoscere COVID-19 come **malattia professionale**;
2. Garantire **dispositivi di protezione individuale (DPI)** adeguati e appropriati e **accesso a servizi sanitari** per tutti i lavoratori;<sup>1</sup>
3. **Identificare pericoli** per e nuove pressioni su salute, diritti e benessere dei lavoratori, e sviluppare e mettere in atto soluzioni sul posto di lavoro, compresi protocolli standardizzati di distanziamento sociale e misure di protezione contro violenza sul lavoro e segregazione occupazionale in base al genere;
4. Fornire l'**accesso ad assistenza sanitaria gratuita** e l'**accesso a test**, cure, formazione, apparecchiature e strutture mediche per tutti i lavoratori;
5. Garantire il **congedo retribuito**, sotto forma di **indennità di malattia** o indennità di ferie, dal primo giorno di congedo, per tutti i lavoratori;
6. Migliorare la programmazione del lavoro, i giorni e gli orari di lavoro per salvaguardare i posti di lavoro e la salute e sicurezza dei lavoratori;

## Salvaguardare i diritti dei lavoratori a salvaguardia della sicurezza dei passeggeri

7. Rispettare il **diritto di astenersi** da un lavoro in situazioni che presentano un pericolo grave e imminente per la loro vita o salute, senza temere ritorsioni;
8. Adottare le **Convenzioni ILO** in materia di libertà di associazione, contrattazione collettiva, lavoro forzato, discriminazione, violenza e molestie sul lavoro, segregazione occupazionale in base al genere, e salute e sicurezza occupazionale per tutti i lavoratori;
9. Proteggere la **privacy e i dati personali** dei lavoratori, e condividere con i sindacati qualsiasi informazione che contribuisce al processo decisionale aziendale;

## Proteggere paga, condizioni e posti di lavoro

10. Garantire l'**intero reddito e le condizioni d'impiego** di tutti i lavoratori delle ferrovie durante la crisi da COVID-19 e qualsiasi sconvolgimento futuro dei servizi ferroviari;
11. Riconoscere il **ruolo chiave dei lavoratori dei trasporti** e ricompensarli per i rischi che corrono in servizio, con indennità e maggiori benefici, compreso l'accesso a risarcimento in caso di infortunio o morte;
12. Negoziare una **distribuzione equa e trasparente dell'impatto** della crisi da COVID-19 e qualsiasi sconvolgimento futuro dell'industria;
13. **Porre termine a forme precarie e atipiche di lavoro** nella rete e supply chain ferroviaria per proteggere salute, sicurezza e benessere di tutti i lavoratori e passeggeri;

## Sviluppare sostenibilità economica e ambientale

14. Riconoscere ed esercitare il loro **obbligo di diligenza per tutti i lavoratori** della loro azienda e supply chain; **ridurre il subappalto** e l'outsourcing di servizi e lavori del settore ferroviario; e, dove appropriato,
15. Potenziare la proprietà pubblica delle ferrovie e incaricare le autorità ferroviarie di gestire direttamente e/o impiegare tutti i lavoratori della rete ferroviaria, compresi lavoratori esternalizzati e interinali;
16. Garantire la **responsabilità democratica** nella pianificazione, nello sviluppo e nel futuro delle ferrovie attraverso la rappresentanza dei lavoratori nelle autorità ferroviarie e nel management;
17. **Riconoscere le ferrovie come un'infrastruttura di decarbonizzazione**, investendo nell'elettrificazione, nell'ambito di qualsiasi obiettivo, politica, strategia e spesa in materia ambientale e di decarbonizzazione;

18. **Promuovere un trasporto equo**, compresa una struttura equa di prezzi e tassazione in tutto il sistema di trasporto e nella supply chain;
19. Trattare collettivamente con i sindacati per quanto riguarda qualsiasi **introduzione o nuovo utilizzo di tecnologia e dati**, o cambiamenti della tecnologia esistente sulla rete ferroviaria; e,
20. **Reinvestire gli utili** nella riduzione del debito, modernizzazione delle ferrovie, formazione del personale, istruzione, valutazione dell'impatto di genere e misure volte a potenziare la sostenibilità a lungo termine delle ferrovie.

*Queste misure devono valere per tutti i lavoratori delle ferrovie e tutti i lavoratori della supply chain ferroviaria a prescindere dalle loro mansioni, disposizioni contrattuali e status occupazionale ed essere sensibili alla diversità di genere e di status di immigrazione.*



Guida aggiuntiva su DPI adeguati e appropriati, misure in materia di salute e sicurezza e servizi sanitari:

<https://www.itfglobal.org/en/reports-publications/itf-sanitation-charter>

<https://www.itfglobal.org/en/news/public-transport-workers-worldwide-demand-protection-covid-19>



<sup>1</sup> Vedere <https://www.itfglobal.org/en/focus/covid-19/global-demands>